

I SERVIZI CAF UIL



PRENDI UN APPUNTAMENTO
SUL SITO **cafuil.it**
O CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 933345



MODELLO 730



CHE COS'É

Il modello 730, dedicato principalmente ai lavoratori dipendenti e pensionati, è un modo per presentare la dichiarazione dei redditi semplice e vantaggioso perché:

- Non richiede calcoli, vengono effettuati dal **CAF UIL**
- Eventuali rimborsi o pagamenti di imposte sono effettuati direttamente dal sostituto d'imposta nelle prima retribuzione utile e comunque nel mese successivo alla liquidazione. Nel caso di dipendenti senza sostituto il rimborso sarà effettuato direttamente dall'Agenzia delle Entrate entro 6 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione
- È possibile compensare eventuali crediti IRPEF con altre imposte da pagare (es. *Imu, cedolare secca, ecc.*)

COME E QUANDO SI PRESENTA IL MODELLO 730 AL CAF

Il contribuente che presenta il 730 tramite il **CAF UIL** deve sottoscrivere l'apposito documento con il quale conferisce, ovvero non conferisce, delega al CAF per l'accesso alla propria dichiarazione precompilata. Resta inteso che, indipendentemente dal consenso ad accedere alla precompilata, il contribuente deve sempre consegnare la documentazione tributaria giustificativa dei dati da riportare nella dichiarazione (es. C.U., documenti relativi agli oneri deducibili e detraibili, altri redditi, visure catastali, ecc.).

Su tutta la documentazione acquisita e conservata dal **CAF UIL**, verrà apposto il "visto di conformità", vale a dire che il **CAF** verifica la conformità tra i dati esposti nel modello 730 e quelli risultanti dalla documentazione presentata dal contribuente.

L'eventuale controllo formale (verifica della documentazione) da parte dell'Agenzia delle Entrate è effettuato nei confronti del **CAF UIL**, mentre il controllo relativo alla sussistenza delle condizioni soggettive che danno diritto alle detrazioni, alle deduzioni o alle agevolazioni, viene effettuato sempre nei confronti del contribuente.

Il modello 730 può essere presentato entro il 30 settembre.

730

Il conguaglio della dichiarazione avverrà in base a quando il modello verrà presentato e trasmesso all'Agenzia delle Entrate, quindi è bene affrettarsi per ricevere il conguaglio il prima possibile.

CHI PUÒ PRESENTARE IL MODELLO 730

Ecco a chi è consentito utilizzare questo tipo di dichiarazione:

- Pensionati o lavoratori dipendenti
- Soggetti che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente (*quali il trattamento di integrazione salariale, l'indennità di mobilità, ecc.*)
- Soci di cooperative di produzione e lavoro, servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca
- Sacerdoti della Chiesa cattolica
- Giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive (*consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.*)
- Soggetti impegnati in lavori socialmente utili
- Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno
- Personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato
- Produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770) , Irap, Iva

Il modello 730 può essere presentato anche:

- In forma congiunta da uno dei due coniugi
- Per conto delle persone incapaci, compresi i minori
- Dagli eredi di persone decedute purché il deceduto abbia i requisiti per presentare il 730

Il modello 730 può essere presentato anche da coloro che non hanno un sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) tenuto ad effettuare le operazioni di conguaglio a condizione che nell'anno d'imposta abbiano percepito redditi di lavoro dipendente e solo alcuni redditi assimilati al lavoro dipendente.

L'eventuale credito verrà rimborsato direttamente dall'Agenzia delle entrate, mentre l'eventuale debito dovrà essere versato autonomamente dal contribuente con delega F24 entro la scadenza di pagamento.

CHI NON PUÒ PRESENTARE IL MODELLO 730

Non possono utilizzare il modello 730 e devono presentare Modello REDDITI i contribuenti che:

- Devono dichiarare redditi d'impresa, anche in forma di partecipazione o redditi di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita IVA
- Devono presentare anche una delle seguenti dichiarazioni: IVA, IRAP, sostituti d'imposta Modello 770
- Non sono residenti in Italia nell'anno di presentazione della dichiarazione e in quello precedente
- Devono compilare il prospetto degli aiuti di stato
- Coloro che destinano a locazione più di quattro appartamenti

ERRORI E DIMENTICANZE

Se il contribuente riscontra errori di compilazione o di calcolo, si deve rivolgere al CAF UIL per correggerli. Il CAF procede all'elaborazione di un modello 730 rettificativo.

Se il contribuente si accorge di non aver indicato nella dichiarazione un elemento che doveva essere inserito, può procedere alla relativa correzione.

Se l'integrazione o la rettifica comporta un maggiore credito o un minor debito il contribuente può scegliere di:

- Presentare entro il 25 ottobre un modello 730 integrativo
- Presentare, in alternativa, entro il 30 novembre un Modello REDDITI Persone Fisiche correttivo nei termini o integrativo, richiedendo eventualmente il rimborso della differenza a credito ovvero rimandando l'eccedenza alla successiva dichiarazione

Se invece l'integrazione o la rettifica comporta un minor credito o un maggior debito, si può effettuare la correzione solo mediante l'utilizzo del modello REDDITI Persone fisiche integrativo.

L'art. 5, D.L. n. 193/2016 uniforma il termine di presentazione delle dichiarazioni integrative, sia a sfavore che a favore del contribuente.

Ci sarà tempo fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione incompleta o infedele per correggere eventuali errori ed usufruire del maggior credito derivante dalla dichiarazione dei redditi.

Prima di procedere, contatta sempre la sede CAF UIL che ti ha assistito per l'elaborazione del tuo modello 730.

TRACCIABILITÀ PAGAMENTI

Dall'anno d'imposta 2020, la detrazione degli oneri spetta a condizione che la spesa sia sostenuta con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili. La nuova disposizione non si applica alle detrazioni relative alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

Il contribuente dimostra l'utilizzo del pagamento «tracciabile» mediante prova cartacea della transazione con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV e dei pagamenti con PagoPA. In mancanza di tale documentazione si può ricorrere all'annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale, da parte del percettore delle somme che cede il bene o effettua la prestazione.

DOCUMENTI NECESSARI

Il contribuente che si presenta al CAF UIL dovrà esibire:

- Documento d'identità in corso di validità e codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
- Codice fiscale del coniuge e dei familiari a carico, anche per i familiari di extracomunitari rilasciati dall'Agenzia delle Entrate
- Eventuali modelli F24 pagati per le imposte e gli acconti dovuti
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio

Redditi di lavoro dipendente/pensione e assimilati:

- Certificazione unica (CU)
- Certificato delle pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a lavoratori domestici (COLF o BADANTI)

Redditi da terreni e fabbricati:

- Visure catastali
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- Contratti di locazione Legge 431/98
- Canone da immobili affittati

SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI



Tracciabilità dei pagamenti

A partire dall'anno d'imposta 2020, la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento degli oneri spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili.

Casa:

- Contratto di locazione regolarmente registrato, per le persone che vivono in affitto
- Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo
- Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa
- Tutta la documentazione per le spese sostenute per la ristrutturazione edilizia (*bonifici, fatture, Scia, ecc.*)
- Tutta la documentazione per il risparmio energetico (*bonifici, fatture, Enea, ecc.*)
- Spese sostenute per l'arredo di immobili ristrutturati (*bonifici, fatture, ecc.*)
- Bonus Facciate, per le spese relative agli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti
- Bonus verde, tutte le spese per la sistemazione a verde di giardini ed aree scoperte
- Spese sostenute per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria sulle parti comuni (*spese condominiali*)

Figli:

- Rette pagate per l'asilo nido
- Ricevute o quietanze di versamento per le attività sportive dilettantistiche (*palestra, piscina, ecc.*)
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti
- Spese per abbonamenti al trasporto pubblico
- Spese di istruzione per la frequenza di:
 - Scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (*tasce, contributi, mensa*)
 - Corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri



Spese mediche:

- Spese per visite generiche e specialistiche, scontrini della farmacia, spese per interventi chirurgici, esami di laboratorio
- Spese odontoiatriche o oculistiche (*occhiali, lenti a contatto e liquidi*)
- documentazione attestante la marcatura CE per i dispositivi medici (*inclusi occhiali da vista*)
- Ticket ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie
- Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero
- Spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (*DSA*)
- Spese sanitarie per portatori di handicap (*mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici*)
- Spese per veicoli per i portatori di handicap (*autoveicoli o motoveicoli*)

Spese veterinarie:

- Spese per visite, scontrini della farmacia, ecc.

Assicurazione e previdenza:

- Contratti stipulati e quietanze di versamento per assicurazione vita, infortuni
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (*assicurazione casalinghe*)
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

Altro:

- Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Spese funebri
- Abbonamento trasporto pubblico
- Assegni periodici versati/percepiti dall'ex coniuge
- Bonus vacanza
- Erogazioni liberali





L'ISEE è l'indicatore della situazione economica-patrimoniale del nucleo familiare utilizzato per accedere a prestazioni sociali e socio-sanitarie nazionali, regionali e comunali.

Le principali prestazioni sono: 

- Reddito/pensione di cittadinanza
- Assegno unico e universale
- Bonus sociali energia, elettrico, gas e idrico
- Agevolazioni scolastiche/universitarie (*tasse d'iscrizione, libri, mensa, alloggio*)
- Assegno di maternità e per nuclei familiari con almeno tre figli minori (*per l'assegno familiare il beneficio è riconosciuto solo per i mesi di gennaio e febbraio 2022*)
- Retta dell'asilo nido
- Trasporto pubblico locale
- Ticket sanitario
- Accesso a strutture residenziali a favore di disabili

Sulla base delle informazioni dichiarate riferite al nucleo familiare e ai dati reddituali/patrimoniali di ogni componente del nucleo, l'INPS rilascia il calcolo di vari Indicatori ISEE, così distinti:



- Ordinario
- Per minorenni
- Universitario
- Socio-sanitario e/o socio-sanitario residenziale (*per componenti con disabilità*)
- Dottorato di ricerca

I valori reddituali e patrimoniali sono riferiti al **secondo anno precedente** la sottoscrizione della dichiarazione ISEE.

NOTA BENE*

Per le prestazioni a favore di minorenni e per quelle universitarie sono rilevanti anche i redditi e i patrimoni dei genitori non coniugati e non conviventi (**componente attratta o aggiuntiva**), non tenuti al versamento di assegni periodici di mantenimento a favore dei figli risultante da apposito provvedimento dell'autorità giudiziaria.

I **separati** e i **divorziati** NON costituiscono né componente attratta né componente aggiuntiva.

Per i **disabili ricoverati in strutture residenziali a ciclo continuativo (RSA)**, sono rilevanti anche i redditi e i patrimoni dei figli maggiorenni ed eventuali donazioni effettuate dal disabile antecedenti o successive alla richiesta di ricovero.

Nell'ambito della richiesta dei benefici per i corsi di **Dottorato di ricerca** e delle prestazioni **socio sanitarie**, comprese quelle **residenziali**, il richiedente può determinare il proprio **nucleo** in maniera **ridotta** (richiedente, coniuge, figli minori di anni 18, nonché maggiorenni a carico ai fini Irpef).

Per le prestazioni universitarie è necessario verificare la sussistenza di entrambi i seguenti requisiti di autonomia:



- A** Studente residente fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione ISEE e comunque in immobile non di proprietà di uno dei membri del nucleo familiare originario
- B** Adeguata capacità di reddito del singolo studente universitario fissata in 9.000 euro annui, fatta salva la possibilità, per i soggetti competenti in materia di servizi per il diritto allo studio, di stabilire una variazione massima in aumento o in riduzione pari al 5%. Nel caso di studente coniugato ovvero in regime di convivenza di fatto (legge 76/2016, art. 1, comma 36) registrata presso il Comune di residenza, l'adeguata capacità di reddito è valutata considerando anche il coniuge o il convivente di fatto

In **assenza** di uno o entrambi i requisiti di autonomia, lo studente è **attratto** nella famiglia di origine. Sarà necessario integrare la dichiarazione ISEE dello studente con le informazioni della famiglia di origine per ottenere il calcolo dell'**Indicatore Universitario**.



DOCUMENTI NECESSARI



Mandato di assistenza conferito al **CAF UIL**, debitamente sottoscritto dal dichiarante, e copia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità.

1. Per le persone con disabilità:

- Certificato/i di disabilità e/o non autosufficienza
- Copia della richiesta di ricovero in struttura residenziale
- spese per l'assistenza personale sostenute nel **secondo anno precedente** la sottoscrizione della dichiarazione ISEE e detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi mod. 730/Redditi

2. Nucleo residente in locazione:

- Copia del contratto di locazione con estremi di registrazione

3. Patrimonio mobiliare, in Italia e/o all'estero, riferito al secondo anno precedente

la sottoscrizione della dichiarazione ISEE certificato dalla Banca, dalla Posta o da altro operatore finanziario:

- Certificazione del saldo e della giacenza media di conti correnti, bancari o postali, di conti di deposito e di libretti di deposito
- Certificazione del valore nominale di azioni o quote d'investimento, di titoli di stato, di obbligazioni, BOT, CCT, di buoni fruttiferi, di fondi d'investimento e di qualsiasi altra forma di patrimonio al 31 dicembre
- Certificazione del valore di partecipazioni in società NON quotate e/o NON azionarie, italiane o estere, risultante dall'ultimo bilancio approvato antecedente la presentazione della DSU
- Certificazione del valore di partecipazioni in società esonerate dall'obbligo di redazione del bilancio determinato dalla somma dei beni strumentali al netto dell'ammortamento e delle rimanenze finali e degli altri cespiti/beni patrimoniali (tale modalità di determinazione del patrimonio è applicabile anche per le imprese individuali)
- Certificazione di masse patrimoniali risultante rendiconto emesso in data anteriore al 31/12/2020
- Certificazione relativa ai premi pagati, anche in un'unica soluzione, al netto di eventuali riscatti, degli altri strumenti finanziari, comprese le polizze assicurative *(sono escluse le polizze per le quali non è esercitabile il diritto di riscatto)*
- Certificazione, rilasciata dal consulente di riferimento, relativa al valore del patrimonio netto delle imprese individuali in contabilità ordinaria ovvero rimanenze finali più beni ammortizzabili al netto dell'ammortamento per quelle in contabilità semplificata

4. Patrimonio immobiliare, fabbricati e terreni, in Italia e all'estero, posseduti a titoli di proprietà o altro diritto reale di godimento, al 31 dicembre del secondo anno precedente la sottoscrizione della dichiarazione ISEE:

- Visure catastali, atto di compravendita, successione, donazione, altra documentazione attestante la titolarità dell'immobile
- Certificazione del debito residuo del mutuo relativo all'acquisto dell'immobile e alla costruzione del fabbricato

5. Redditi riferiti al secondo anno precedente la sottoscrizione della dichiarazione ISEE:

- Mod. 730 o Redditi
- Documentazione relativa ai seguenti redditi/trattamenti percepiti:
 - a Esenti
 - b Soggetti ad imposta sostitutiva
 - c Ritenuta a titolo d'imposta
 - d Redditi agrari da dichiarazione Irap
 - e Esteri tassati solo all'estero
 - f Reddito lordo tassato all'estero di persona iscritta all'AIRE
 - g Reddito fondiario di immobili all'estero sottoposti all'IVIE
 - h Trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non erogati dall'INPS
- Assegno corrisposto/percepito per il mantenimento dei figli

6. Autoveicoli e imbarcazioni da diporto intestati alla data di presentazione della dichiarazione ISEE:

- Targhe relative ad autoveicoli, motoveicoli di cilindrata superiore a 500 c.c. e ad imbarcazioni e navi da diporto

ISEE CORRENTE

In alcune situazioni, è possibile chiedere il calcolo più aggiornato dell'Indicatore con la richiesta del Corrente:

- Variazione della situazione lavorativa
- Interruzione dei trattamenti di uno dei componenti
- Variazione della situazione reddituale del nucleo familiare superiore al 25% rispetto a quella ordinaria.

NOTA BENE*

A partire dal **1° di aprile** di ogni anno è possibile ottenere il rilascio del **Corrente** anche nel caso di **variazioni della situazione patrimoniale**, mobiliare e immobiliare, dell'intero nucleo familiare **superiore al 20%** rispetto a quella determinata nelle modalità ordinarie.

Il **Corrente** per variazioni reddituali ha validità di **sei mesi**. Nel caso di sole variazioni patrimoniali o di variazioni patrimoniali e reddituali, il **Corrente** ha validità fino al **31 dicembre dell'anno di presentazione**.

È obbligatorio aggiornare il **Corrente** nel caso di componente del nucleo che:

- 1 Abbia trovato occupazione come lavoratore dipendente a tempo indeterminato o determinato o altre tipologie contrattuali flessibili
- 2 Abbia iniziato una propria attività come lavoratore autonomo
- 3 Ha iniziato la fruizione di trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai fini Irpef



DOCUMENTI NECESSARI



- Certificazione del patrimonio mobiliare e immobiliare posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la dichiarazione ISEE
- Lettera di licenziamento/riduzione/interruzione del rapporto di lavoro, cessazione della partita IVA
- Certificazione dei redditi di lavoro dipendente e assimilati, di pensione, di lavoro autonomo e d'impresa, anche in forma associata, e dei trattamenti non imponibili Irpef aggiornati ai dodici mesi antecedenti il mese di presentazione del Corrente.



MODELLO REDDITI



CHI PUÒ PRESENTARE IL MODELLO REDDITI



Il Modello Redditi è il modello ordinario di dichiarazione dei redditi che deve essere presentato da:

- Contribuenti fiscalmente residenti all'estero che devono dichiarare redditi posseduti in Italia
- Docenti titolari di cattedra che optano per la tassazione sostitutiva sui compensi da lezioni private e ripetizioni
- Collaboratori domestici e badanti se hanno percepito il TFR
- Titolari di partita IVA (*forfettari e no*)
- Soci di una società di persone
- Eredi, per assolvere alla dichiarazione del contribuente deceduto (*se non hanno utilizzato il 730*)
- Soggetti residenti in Italia e che, in particolari situazioni, abbiano lavorato all'estero
- Tutti i contribuenti persone fisiche
- Toloro che hanno già presentato il modello 730, ma sono tenuti a presentare anche il modello REDDITI in alcuni casi particolari (*ad esempio: se hanno percepito redditi di capitale di fonte estera, capital gains e/o investimenti all'estero, il TFR erogato a colf/badanti o giardinieri ecc.*)

Il Modello REDDITI PF deve essere presentato entro il 30 novembre.



Dal modello REDDITI può scaturire un saldo contabile a debito oppure a credito. Il saldo a debito e gli acconti risultanti dal modello REDDITI devono essere versati direttamente dal contribuente (*versamenti in autotassazione*) utilizzando il modello F24.

Il **CAF UIL** a nome e per conto dei propri assistiti può trasmettere telematicamente il modello di pagamento: il pagamento in via telematica è obbligatorio in presenza di compensazioni tra debiti e crediti d'imposta.

Il saldo a credito delle imposte risultanti dal Modello REDDITI può essere:

- Chiesto a rimborso
- Lasciato a credito per essere utilizzato in compensazione di imposte a debito



IMU

CHI DEVE PAGARE



L'IMU è un'imposta sugli immobili situati in Italia, sono in generale tenuti al pagamento dell'IMU, anche se non residenti nello Stato, i seguenti soggetti:

- Proprietari di fabbricati, terreni e aree fabbricabili
- Proprietari della casa coniugale assegnata al coniuge, in assenza di figli, a seguito di sentenza di separazione o divorzio
- Titolari del diritto di usufrutto su fabbricati, terreni e aree fabbricabili
- Titolari del diritto di usufrutto legale (*quando il proprietario è un minore*)
- Titolari del diritto di abitazione sull'immobile adibito ad abitazione principale (*immobili di lusso*)
- Titolari di diritti di superficie, uso, enfiteusi
- Inquilini d'immobili in leasing dalla data d'inizio del contratto fino al termine dello stesso
- Proprietari di fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola
- Proprietari d'immobili situati in Italia, che risiedono all'estero, anche se percepiscono pensione estera ed iscritti all'AIRE

CHI NON DEVE PAGARE L'IMU



Non deve pagare l'IMU chi possiede l'immobile in qualità di:

- Proprietario dell'abitazione principale (*se di categoria catastale diversa da A/1, A/8, A/9*) e delle relative pertinenze (*se di categoria catastale C/2, C/6, C/7 massimo una per categoria*)
- Proprietario di terreni agricoli ubicati in comuni classificati "totalmente montani"
- Proprietario di terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti o imprenditori agricoli
- Proprietario di fabbricati classificati nelle categorie catastali da E/1 a E/9 (*stazioni per servizio aereo, marittimo, semafori, ponti comunali, ecc.*)
- proprietario della casa coniugale assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di sentenza del giudice
- Nudo proprietario
- Locatario/affittuario/comodatario

QUANDO SI PAGA



La nuova IMU si calcola in base alle aliquote deliberate dai singoli Comuni e deve essere pagata entro:

- il 16 giugno prima rata in acconto o unica soluzione
- il 16 dicembre seconda rata a saldo



COLF E BADANTI



Il CAF UIL garantisce assistenza alle famiglie per la gestione dei rapporti di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter, ecc.

In particolare qualificati operatori si occuperanno della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro, fornendo ausilio alla predisposizione di tutti i documenti idonei all'assunzione, variazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro domestico e nella compilazione dei prospetti paga mensili e dei bollettini trimestrali di versamento dei contributi, garantendo ai soggetti interessati il rispetto della norma e dei diritti/doveri riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico.

Pertanto presso il CAF UIL si può:

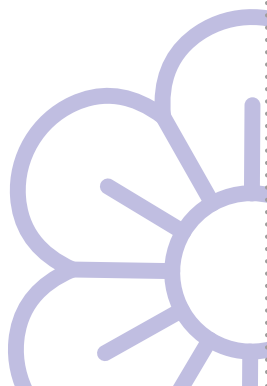
- Predisporre il contratto di assunzione e/o lettera di assunzione nel rispetto del CCNL in vigore
- Compilare i prospetti paga, la tredicesima mensilità ed il modello CU
- Gestire il conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio
- Calcolare i contributi previdenziali e compilare trimestralmente i MAV per il versamento all'INPS
- Predisporre il prospetto del trattamento di fine rapporto (T.F.R.) e, nel caso di cessazione del rapporto, la liquidazione delle competenze maturate
- Predisporre le comunicazioni obbligatorie all'INPS
- Regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari

DOCUMENTI NECESSARI



Per procedere ad uno qualsiasi dei servizi dal **CAF UIL** è necessario presentare, sia per il datore di lavoro che per il lavoratore:

- Codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate
- Documento d'identità in corso di validità
- permesso di soggiorno, in corso di validità o in fase di rinnovo, in presenza di soggetti extra-comunitari
- Carta di soggiorno, in presenza di soggetti extra-comunitari
- Dati assistito, se non coincidenti con i dati del datore di lavoro



REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE

Il CAF UIL dà la possibilità di effettuare presso le proprie sedi la registrazione del contratto di locazione, senza più file all'Agenzia delle Entrate, nonché il pagamento in via telematica delle imposte di registro e di eventuali sanzioni ed interessi.

Il servizio prestato consente di:

- Gestire la prima registrazione del contratto e gli adempimenti successivi previsti
- Gestire le annualità successive
- Gestire le proroghe, risoluzioni e cessioni
- Pagare le imposte ed altre somme eventualmente dovute

La registrazione è obbligatoria per tutti i tipi di contratti di locazione e affitto di beni immobili, ad esclusione di quelli che non superano i 30 giorni complessivi nell'arco dello anno.

DOCUMENTI NECESSARI PER LA REGISTRAZIONE DI UN NUOVO CONTRATTO

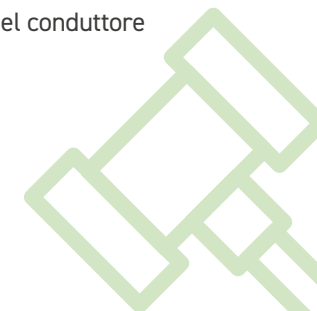


- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del locatore o di tutti i locatori se cointestato
- fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del conduttore o di tutti i conduttori se cointestato
- Visura catastale dell'immobile oggetto della locazione o atto sul quale sono indicati i dati catastali (compravendita, donazione, dichiarazione di successione, ecc.)
- Attestato di Prestazione Energetica (APE)

DOCUMENTI NECESSARI PER GLI ADEMPIMENTI SUCCESSIVI



- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del locatore o di tutti i locatori se cointestato
- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del conduttore o di tutti i conduttori se cointestato
- Copia del contratto di locazione



SUPERBONUS



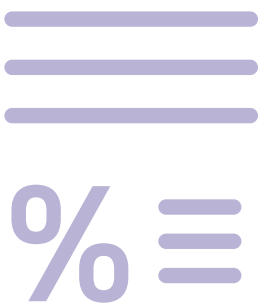
Il CAF UIL assiste e tutela le persone in tutti i passaggi per l'ottenimento degli incentivi offerti dal Superbonus 110 %, i nostri esperti sapranno dare tutte le informazioni per l'accesso al superbonus e indicare la documentazione necessaria.

Il Superbonus è un'agevolazione introdotta dal Decreto Rilancio che prevede una detrazione del 110% su determinate spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022, da ripartirsi per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici e sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.

Sono previsti ulteriori sei mesi di tempo (31 dicembre 2022) per le spese sostenute per lavori condominiali o realizzati sulle parti comuni di edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, purché alla data del 30/06/2022 abbiano realizzato almeno il 60% dell'intervento complessivo.

La detrazione va ripartita tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo. Per le spese sostenute nell'anno 2022 le quote saranno 4 e sempre di pari importo. È possibile inoltre optare, in alternativa alla detrazione, per un contributo anticipato sotto forma di sconto praticato dai fornitori dei beni o servizi o, in alternativa, per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante. In questo caso si dovrà inviare una comunicazione per esercitare l'opzione.

Il CAF UIL è a disposizione di tutti per il rilascio del visto di conformità e per l'invio telematico dell'opzione della scelta per il recupero del Superbonus.



CONTRIBUENTI INTERESSATI



Il Superbonus si applica agli interventi effettuati da:

- Condomini
- Persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento
- Persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, proprietari (o comproprietari con altre persone fisiche) di edifici costituiti da 2 a 4 unità immobiliari distintamente accatastate
- Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati o altri enti che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di "in house providing" su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica
- Cooperative di abitazione a proprietà indivisa su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci
- Onlus, associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale
- Associazioni e società sportive dilettantistiche, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi

INTERVENTI PRINCIPALI O TRAINANTI



Il Superbonus spetta in caso di:

- Interventi di isolamento termico sugli involucri
- Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale sulle parti comuni
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari di edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti
- Interventi antisismici

INTERVENTI AGGIUNTIVI O TRAINANTI



Oltre agli interventi trainanti sopra elencati, rientrano nel Superbonus anche le spese per interventi eseguiti insieme ad almeno uno degli interventi principali di isolamento termico, di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale o di riduzione del rischio sismico.

Si tratta di:

- Interventi di efficientamento energetico
- Installazione di impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo
- Infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici
- Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche (16-bis, lettera e del Tuir)

BONUS MINORI

Il CAF UIL offre assistenza anche nel caso in cui si debba comunicare all'Agenzia delle Entrate la cessione del credito o lo sconto in fattura per una spesa effettuata sul proprio immobile.

I soggetti che sostengono, negli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, spese per determinati interventi agevolabili in materia di edilizia possono optare, in luogo della detrazione dall'imposta:



A Per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati

B Per la cessione di un credito d'imposta corrispondente alla detrazione spettante, ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni



La cessione può essere disposta in favore:

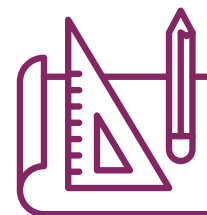
- Dei fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione degli interventi
- Di altri soggetti (*persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti*)
- Di istituti di credito e intermediari finanziari

INTERVENTI PER I QUALI È POSSIBILE OPTARE PER LA CESSIONE DEL CREDITO O LO SCONTO



L'opzione può essere esercitata relativamente alle detrazioni spettanti per le spese per gli interventi:

- Di recupero del patrimonio edilizio
- Efficienza energetica
- Adozione di misure antisismiche
- Recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti
- Installazione di impianti fotovoltaici
- Installazione di colonnine per la ricarica
- Superamento ed eliminazione di barriere architettoniche



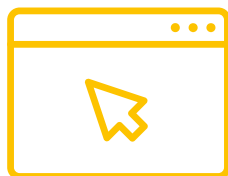
DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE



Il CAF UIL è a disposizione per offrire una consulenza qualificata durante tutto l'iter burocratico, dalla redazione delle pratica di successione, all'invio telematico della stessa e le conseguenti voltture catastali dei beni agli eredi, la dichiarazione dei redditi e IMU.

La dichiarazione di successione va presentata entro un anno dalla data del decesso, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione di successione il coniuge o i parenti in linea retta se la successione non comprende beni immobili e diritti reali immobiliari e il valore globale dell'asse ereditario lordo (cioè il valore complessivo dei beni e dei diritti caduti in successione) non supera i 100.000 euro.

Gli eredi presentano tutti i documenti allo sportello del CAF UIL, che provvederà a trasmettere telematicamente la dichiarazione e gli allegati e riconsegnerà all'utente tutte le ricevute (registrazione, pagamento delle imposte, copia conforme della dichiarazione e ricevuta della voltura catastale) con le relative visure aggiornate.



DOCUMENTI NECESSARI



- Certificato di morte del de cuius, o autocertificazione
- Certificato di ultima residenza o autocertificazione
- Documento di identità/codici fiscali del defunto e degli eredi e legatari in corso di validità
- Certificato dello stato di famiglia storico del defunto o autocertificazione
- In caso di successione testamentaria copia del testamento autenticato da un notaio con relativa pubblicazione
- In caso di rinuncia all'eredità, atto di rinuncia all'eredità da parte di uno o più eredi
- In caso di presenza di conti correnti, libretti di risparmio, titoli depositati presso banche (azioni, obbligazioni, ecc.), dichiarazione della banca/posta che certifichi la presenza di eventuali rapporti intestati al defunto, con l'indicazione dei relativi estremi e valori
- Eventuale un mutuo ipotecario, certificato della banca relativo al debito alla data del decesso
- Eventuale cassetta di sicurezza, verbale di apertura di tali cassette redatto da un funzionario dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio oppure da un pubblico ufficiale





LO SPID AL CAF UIL, IL MODO PIÙ SEMPLICE PER AVERLO



Gli sportelli CAF UIL sono abilitati per il rilascio dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e i suoi operatori sono a disposizione di tutti per fornire l'identità digitale in pochi e semplici passaggi: registrazione, riconoscimento e rilascio.

COSE'È IL SISTEMA SPID



Con il sistema SPID puoi accedere comodamente on line e in qualsiasi momento a tutti i servizi della Pubblica Amministrazione e degli Enti privati che aderiscono al sistema, con un unico account:

- Servizi comunali e regionali
- Servizi INPS ed INAIL
- Servizi e portale dell'AGENZIA DELLE ENTRATE
- Portale dell'AGENZIA DELLA RISCOSSIONE (*Equitalia*)
- Servizi della CAMERA DI COMMERCIO e Portale Agricolo
- Servizi previsti dalla P.A. (*per esempio l'iscrizione ai Concorsi Pubblici*)

Sempre con SPID si può accedere ai servizi on line dei paesi dell'Unione Europea che aderiscono al nodo italiano e IDAS e a quegli enti privati che scelgono SPID come strumento di autenticazione ai propri servizi offerti.

COME RICHIEDERE LO SPID



Lo SPID può essere richiesto dalle persone che hanno compiuto 18 anni. Può essere rilasciato anche agli stranieri maggiorenni, purché in possesso della carta d'identità. Per richiedere lo SPID basta contattare uno dei centri **CAF UIL** www.cafuil.it e prenotare un appuntamento.

Ecco cosa è necessario portare:



- Documento di riconoscimento italiano in corso di validità
- Tessera sanitaria o il tesserino codice fiscale
- Indirizzo mail personale
- Numero di cellulare

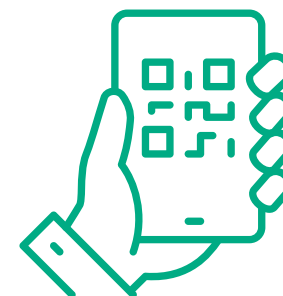
È possibile anche procedere personalmente alla registrazione, attraverso il link dedicato (<https://identitadigitale.infocert.it/caf-uil/>) e scegliere lo sportello **CAF UIL** che si preferisce. Esiste infine la possibilità di ottenere il servizio di riconoscimento a domicilio, contattando la sede del CAF UIL più vicino.

SICUREZZA E VELOCITÀ DI ACCESSO



Il sistema assicura la massima sicurezza nella verifica dei documenti, per evitare furti d'identità e totale garanzia della privacy. Il partner tecnico di **CAF UIL** è un provider accreditato presso AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) come gestore del "Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale", dotato di numerose certificazioni aggiuntive (protocolli ISO).

Il servizio offerto dal **CAF UIL** è un sistema di autenticazione in maniera univoca e l'autenticazione è a due fattori con password e OTP, per accedere ai portali della P.A. e di altri Enti in maniera sicura. **L'attivazione avviene al massimo dopo un giorno lavorativo.**





Il RED è una dichiarazione reddituale che deve essere presentata dai pensionati titolari di prestazioni INPS collegate al reddito, come l'assegno di invalidità e le pensioni ai superstiti e tutti i trattamenti assistenziali.

DOCUMENTI NECESSARI



- Delega conferita al **CAF UIL** per lo svolgimento del servizio RED, debitamente sottoscritta dal pensionato, e copia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia del tesserino del codice fiscale (anche per il coniuge e i figli se richiesto dal RED)
- Dichiarazione dei redditi (Modelli 730 o Redditi) relativa all'anno oggetto di verifica reddituale
- Documentazione relativa agli interessi maturati su conti correnti bancari, postali, con BOT, CCT o altri titoli di stato
- Documentazione relativa ad eventuali redditi esenti ai fini IRPEF (pensioni invalidità civile, redditi esteri, ecc.)
- Documentazione (CU) relativa ad eventuali arretrati di lavoro dipendente o trattamenti di fine rapporto (TFR, liquidazioni, buonuscita, ecc.)
- Certificati catastali (possono essere richiesti direttamente al **CAF UIL**)



Il CAF UIL UIL verifica, su delega dell'interessato, se sussiste l'obbligo di dichiarazione e provvede alla compilazione della dichiarazione reddituale RED, sulla base dei dati forniti dal cittadino e alla sua trasmissione, in via telematica, all'Istituto.

Sono obbligati a presentare il modello RED i titolari di prestazioni collegate al reddito non tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi (modello 730 o modello REDDITI), o chi presenta la dichiarazione dei redditi e possiede anche redditi non indicati in 730 o UNICO (redditi esenti o esclusi dalla dichiarazione).

È obbligato alla presentazione del modello RED il pensionato che:



- Pur presentando la dichiarazione dei redditi (modello 730 o Modello REDDITI PF) per l'anno richiesto, possiede redditi rilevanti che vengono dichiarati all'Agenzia delle entrate in modo non funzionale alla dichiarazione reddituale
- Si trova in situazioni che danno luogo alle dichiarazioni reddituali cosiddette "brevi", inerenti alle dichiarazioni di decesso, espatrio o rinuncia
- Deve elaborare un modello RED "503/AUT" per il quale devono essere acquisiti obbligatoriamente solo i redditi di lavoro autonomo (con i relativi periodi di lavoro) senza indicazione delle altre tipologie di reddito possedute





Il CAF UIL, in convenzione con l'Inps, svolge il servizio di raccolta, di elaborazione e di trasmissione delle dichiarazioni di responsabilità (modello ACC.AS/PS) per la verifica dei requisiti necessari a fruire della pensione sociale, dell'assegno sociale o assegno sociale sostitutivo dell'invalidità civile.

L'Istituto, ogni anno, procede ad inviare a tutti gli interessati una specifica lettera per ricordare di provvedere alla presentazione della dichiarazione relativa alla permanenza stabile e continuativa in Italia.

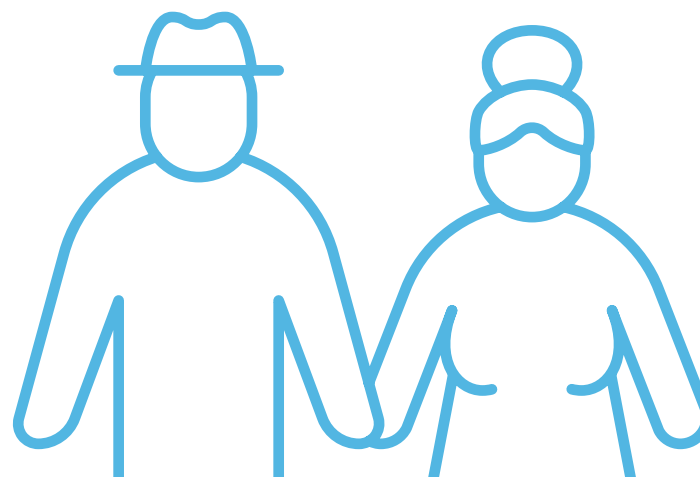
Non è più necessario dichiarare le situazioni relative ad eventuali ricoveri in quanto verranno acquisite dall'Istituto mediante lo scambio di informazioni con il Ministero della Salute.



DOCUMENTI NECESSARI



- Delega conferita al Caf Uil per lo svolgimento del servizio INVCIV, debitamente sotto scritta dal pensionato, e copia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità
- Lettera INPS pervenuta con indicazione della matricola necessaria per l'elaborazione del modello ACC.AS/PS
- Indirizzo completo della dimora/soggiorno in Italia o in stati esteri relativo all'anno oggetto di accertamento con indicazione del relativo periodo di permanenza in Italia o all'estero.



REDDITO- PENSIONE DI CITTADINANZA

Il CAF UIL, in convenzione con l'Inps, svolge il servizio di raccolta, di elaborazione e di trasmissione delle domande di Reddito-Pensione di Cittadinanza (RdC).

Per i nuclei familiari composti da uno o più componenti di età pari o superiore a 67 anni, il RdC assume la denominazione di Pensione di cittadinanza (PdC).

DOCUMENTI NECESSARI



- Delega conferita al **CAF UIL** per lo svolgimento del servizio RdC/PdC, debitamente sottoscritta dal pensionato, e copia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità
- Attestazione ISEE (in mancanza di ISEE il **CAF UIL** assiste i cittadini anche nella presentazione della dichiarazione sostitutiva Unica necessaria per il calcolo dell'Indicatore ISEE cura dell'INPS)

REQUISITI

Cittadinanza e residenza:



- 1 Il richiedente deve essere in possesso della cittadinanza italiana o di Paesi dell'Unione europea, ovvero suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- 2 Il richiedente deve essere residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due, considerati al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in modo continuativo

NOTA BENE*

I requisiti di cittadinanza e residenza devono essere posseduti cumulativamente.



Redditali e patrimoniali:

- ISEE inferiore a 9.360 euro. Gli Indicatori per l'accesso al beneficio possono essere quello Ordinario, per minorenni o corrente
- Patrimonio immobiliare, in Italia e all'estero, diverso dalla casa di abitazione, non superiore ad una soglia di euro 30.000
- Patrimonio mobiliare non superiore a una soglia di euro 6.000 (tale soglia può essere accresciuta al numero dei componenti e in presenza di componenti con disabilità)
- Reddito familiare inferiore ad una soglia di euro 6.000 annui moltiplicata per il corrispondente parametro della scala di equivalenza determinato in base alla composizione del nucleo familiare. Nel caso di Pensione di Cittadinanza la soglia è di euro 7.560. **Se il nucleo familiare risiede in locazione**, il valore è incrementato ad euro 9.360
- Nessun componente deve essere intestatario a qualunque titolo o avente piena disponibilità di beni durevoli (autoveicoli immatricolati la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta, ovvero di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei due anni antecedenti, esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità)
- Nessun componente deve essere intestatario a qualunque titolo o avente piena disponibilità di navi e imbarcazioni da diporto

NOTA BENE*

Non ha diritto al Reddito di Cittadinanza il componente del nucleo familiare disoccupato a seguito di dimissioni volontarie, nei dodici mesi successivi alla data delle dimissioni, fatte salve le dimissioni per giusta causa.

DURATA



Il **Reddito di Cittadinanza** decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda per un periodo massimo di 18 mesi. Alla scadenza, il beneficio può essere rinnovato, con sospensione di un mese, presentando una nuova domanda (*già a partire dal mese solare successivo a quello di erogazione della diciottesima mensilità*).

Nel caso della **Pensione di Cittadinanza** non è prevista la sospensione in quanto si rinnova in automatico.





CAUSE DI DECADENZA



- Perdita dei requisiti
- Mancata sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), del Patto per il lavoro oppure del Patto per l'inclusione sociale
- Mancata partecipazione alle iniziative formative o di riqualificazione
- Mancata accettazione di una delle tre offerte di lavoro congrue
- Mancata effettuazione delle comunicazioni previste in caso di variazioni di lavoro o del nucleo familiare e mancato aggiornamento dell'ISEE

NOTA BENE*

Ogni variazione che comporti la perdita dei requisiti economici/patrimoniali, relativi a reddito, patrimonio immobiliare o al possesso di beni durevoli (macchine e/o moto, imbarcazioni) deve essere comunicata all'INPS entro 15 giorni. In tale ambito, sono comprese anche le variazioni del patrimonio mobiliare conseguenti a donazione, successione o vincite.

È vietato l'utilizzo del Rdc/PdC per giochi che prevedono vincite in denaro o altre utilità.



